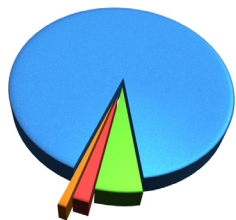


## DATI DEL PAESE



- Cristiani: 91,5%
- Agnostici: 5,6%
- Atei: 1,9%
- Altri: 1%



**SUPERFICIE**

61 km<sup>2</sup>

**POPOLAZIONE**

33.809

## Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Nonostante la Repubblica di San Marino non possieda una vera e propria Costituzione scritta – poiché individua i principi costituzionali in una molteplicità di norme – vari atti di natura giuridica contengono numerose disposizioni relative alla libertà religiosa. Il più importante di questi atti è la *Dichiarazione dei diritti dei cittadini e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese* del 1974, modificata nel 2002<sup>1</sup>. All'articolo 4 di questo testo si afferma che «Tutti sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di condizioni personali, economiche, sociali, politiche e religiose»<sup>2</sup>. L'articolo 6 enuncia inoltre che «La Repubblica riconosce a tutti le libertà civili e politiche. In particolare, sono garantite le libertà della persona, del domicilio, di dimora ed espatrio, di riunione e d'associazione, di manifestazione del pensiero, di coscienza e di culto»<sup>3</sup>.

Non esiste una religione di Stato, ma il Cattolicesimo è la religione principale ed è comune vedere simboli religiosi quali crocifissi nelle aule di tribunale e in altri spazi pubblici. Nel 2009, in seguito ad una sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, che aveva stabilito che i crocifissi non dovessero essere esposti nelle aule scolastiche, il governo ha respinto la richiesta del partito di sinistra *Sinistra Unita* di rimuovere i crocifissi dalle scuole<sup>4</sup>.

Il Codice Penale contiene un capitolo sui "Reati contro la fede religiosa e i sentimenti verso i defunti misfatti", che include il "vilipendio della religione", la "violazione della libertà religiosa", la "turbativa di funzioni religiose" e la "bestemmia o oltraggio contro i defunti".

<sup>1</sup> Consiglio Grande e Generale, *Dichiarazione dei diritti dei cittadini e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese. Testo coordinato della Legge 8 luglio 1974, n. 59, con le modifiche derivanti dalle Leggi 19 settembre 2000, n. 95 e 26 febbraio 2002, n. 36*, 8 luglio 2002, <https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/archivio-leggi-decreti-e-regolamenti/scheda17015268.html> (consultato il 1° dicembre 2020).

<sup>2</sup> *Ibid.*

<sup>3</sup> *Ibid.*

<sup>4</sup> Giornale.sm, *Sinistra Unita chiede la rimozione del crocifisso dalle scuole*, 3 novembre 2009, <http://archive.is/y11q> (consultato l'11 marzo 2020).

I quattro reati citati sono puniti con «la prigionia di primo grado», ovvero una pena detentiva fino a 15 giorni<sup>5</sup>.

Lo Stato sostiene la Chiesa cattolica mediante le entrate fiscali. I contribuenti possono richiedere che lo 0,3 per cento delle loro imposte sul reddito sia assegnato alla Chiesa cattolica oppure ad enti di beneficenza o ad altri gruppi religiosi<sup>6</sup>.

Non vi sono scuole religiose private. L'educazione religiosa cattolica è offerta nelle scuole pubbliche, ma la frequenza ai corsi di religione non è obbligatoria.

Sono molteplici gli accordi bilaterali sottoscritti dalla Repubblica di San Marino e la Santa Sede: oltre alla Convenzione monetaria del 1931, all'Accordo sul riconoscimento civile delle feste religiose del 1989<sup>7</sup>, vi è il concordato tra la Santa Sede e la Repubblica di San Marino, firmato il 2 aprile 1992<sup>8</sup>. L'articolo 2 di quest'ultimo ha istituito l'Ufficio di Cappellano dell'Ospedale e della Casa di Riposo al quale è affidata la cura pastorale dei pazienti dell'ospedale nazionale e dei residenti della casa di riposo sanmarinese. Ai sensi dell'articolo 3, è altresì assicurata l'assistenza spirituale dei cattolici detenuti in carcere, mentre l'articolo 7, paragrafo 2, istituisce un fondo a sostegno delle attività umanitarie, assistenziali e sociali.

Durante il periodo in esame è stato stipulato un ulteriore accordo tra la Santa Sede e la Repubblica di San Marino riguardante l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche. L'accordo è stato firmato a San Marino il 26 giugno 2018 e ratificato il 27 settembre dello stesso anno<sup>9</sup>. Il testo consta di 4 articoli, che tra l'altro assicurano «l'insegnamento della Religione cattolica nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, non universitarie» e riconoscono «all'insegnamento della Religione uno "status" e una dignità formativa e culturale pari a quella delle altre discipline curricolari» (articolo 1)<sup>10</sup>. L'accordo del 2018 pone fine a numerose polemiche sorte a seguito di una richiesta del 2017 di sopprimere l'istruzione religiosa cattolica nelle scuole pubbliche e di sostituirla con corsi di carattere aconfessionale<sup>11</sup>.

<sup>5</sup> Consiglio Grande e Generale, *Legge 25 febbraio 1974 n. 17, Emanazione del nuovo Codice Penale*, 1 marzo 1974, <https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/archivio-leggi-decreti-e-regolamenti/documento17019121.html> (consultato l'11 marzo 2020).

<sup>6</sup> Consiglio Grande e Generale, *Ratifica accordo tra la Repubblica di San Marino e la Santa Sede*, 30 giugno 1992, <https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/archivio-leggi-decreti-e-regolamenti/scheda17013921.html> (consultato l'11 marzo 2020).

<sup>7</sup> Pontificia Università Gregoriana, *Trattati bilaterali della Santa Sede, Accordo dell'11 luglio 1989 sul riconoscimento civile delle feste religiose*, "Canon Law Resources", [https://www.iuscangreg.it/accordi\\_santa\\_sede.php?lang=EN#SSanMarino](https://www.iuscangreg.it/accordi_santa_sede.php?lang=EN#SSanMarino) (consultato il 1° dicembre 2020).

<sup>8</sup> Santa Sede, *Concordati e accordi della Santa Sede, Concordato fra la Santa Sede e la Repubblica di San Marino*, [https://www.vatican.va/roman\\_curia/secretariat\\_state/index\\_concordati-accordi\\_en.htm](https://www.vatican.va/roman_curia/secretariat_state/index_concordati-accordi_en.htm) (consultato il 1° dicembre 2020).

<sup>9</sup> Consiglio Grande e Generale, *Decreto Consiliare n. 128, 27 settembre 2018*, <https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/scheda17159870.html> (consultato l'11 marzo 2020).

<sup>10</sup> *Ibid.*

<sup>11</sup> Consiglio Grande e Generale, *Agenda*, 21 febbraio 2017, <https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/lavori-consiliari/details-of-convocations/documento17094098.html> (consultato l'11 marzo 2020).

Nel Paese vi sono circa 200 Testimoni di Geova, la cui comunità è registrata come un'associazione. Gli appartenenti a tale gruppo sono liberi di praticare la propria fede; tuttavia, nel Rapporto del 2018 della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI), si osserva come il fatto che i Testimoni di Geova siano registrati in quanto associazione «implichi l'applicazione di regole specifiche per le aziende/imprese, che sono inadatte alle pratiche religiose»<sup>12</sup>. La stessa osservazione è avanzata in merito alle regole applicate alla locale comunità islamica<sup>13</sup>. Di conseguenza, l'ECRI ha proposto l'istituzione di «un organo consultivo per la promozione di un dialogo regolare tra Stato e le comunità religiose di minoranza, al fine di esaminare i problemi pratici che la professione religiosa può causare e proporre misure volte a risolverli»<sup>14</sup>. Tuttavia, durante il periodo in esame non sono state adottate misure in tal senso.

### Episodi rilevanti e sviluppi

Nel periodo oggetto di questo Rapporto, la ratifica del sopra citato accordo tra la Santa Sede e la Repubblica di San Marino per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche ha posto fine alle polemiche sul tema emerse dopo la richiesta dell'abolizione dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole.

Tuttavia, il dibattito sull'insegnamento della religione è stato soppiantato da quello sulla depenalizzazione dell'aborto. Il 7 giugno 2019 sono stati presentati in prima lettura due progetti di legge di iniziativa popolare: a) "Sostegno alla genitorialità e ai figli nascituri"; b) "Norme in materia di procreazione cosciente e responsabile e di interruzione volontaria della gravidanza"<sup>15</sup>. Come spiegato dagli stessi promotori, il secondo progetto di legge «intende tutelare in particolare l'autodeterminazione della donna, la sua libertà di scelta in ambito sessuale-riproduttivo e la possibilità di interrompere la gravidanza se indesiderata»<sup>16</sup>. La comunità cattolica è contraria ad un simile provvedimento, notando inoltre come il disegno di legge neghi ai medici obiettori il diritto al lavoro<sup>17</sup>. Al momento della stesura del presente Rapporto, nessuna di queste iniziative era stata approvata.

<sup>12</sup> Consiglio d'Europa, Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI), *Rapporto ECRI su San Marino (quinto ciclo di monitoraggio)*, p. 22, 27 febbraio 2018, <https://rm.coe.int/fifth-report-on-san-marino/16808b5bd6> (consultato il 1° dicembre 2020).

<sup>13</sup> *Ibid.*

<sup>14</sup> *Ibid.*

<sup>15</sup> Libertas, *Seduta caratterizzata dai temi legati ad aborto e tutela della genitorialità*, 7 giugno 2019, <http://www.libertas.sm/notizie/2019/06/07/seduta-caratterizzata-dai-temi-legati-ad-aborto-e-tutela-della-genitorialit.html> (consultato l'11 marzo 2020).

<sup>16</sup> *Ibid.*

<sup>17</sup> Libertas, *San Marino, aborto: diritto all'obiezione di coscienza, su Cultura Cattolica*, 22 settembre 2019, <http://www.libertas.sm/notizie/2019/09/22/san-marino-aborto-diritto-allobiezione-di-coscienza-su-cultura-cattolica.html> (consultato l'11 marzo 2020).

## Prospettive per la libertà religiosa

Ad eccezione delle polemiche evidenziate, nel periodo in esame non si sono registrati casi significativi di intolleranza religiosa. I rapporti interreligiosi nel Paese sono buoni e dal 2016 si tiene annualmente un forum per il dialogo interreligioso che riunisce rappresentanti di diverse religioni al fine di promuovere la comprensione e la conoscenza reciproca<sup>18</sup>.

Non vi sono ragioni per prevedere che la situazione della libertà religiosa possa cambiare nel prossimo futuro.

---

<sup>18</sup> Tribuna Politica Web, *Gli atti del 4° Forum del Dialogo e la presentazione del tema del 5°*, 2 ottobre 2019, [https://www.tribunapoliticaweb.sm/attualita/2019/10/02/43665\\_gli-atti-del-4-forum-del-dialogo-e-la-presentazione-del-tema-del-5/](https://www.tribunapoliticaweb.sm/attualita/2019/10/02/43665_gli-atti-del-4-forum-del-dialogo-e-la-presentazione-del-tema-del-5/) (consultato l'11 marzo 2020).